



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.56 DEL 16-09-2020

**Oggetto: GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA -
DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020**

L'anno duemilaventiti il giorno sedici del mese di settembre alle ore 15:15 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Consiglieri assegnati 16; Consiglieri in carica 16.

Omoboni Paolo	P	Santelli Caterina	A
Pieroni Irene	P	Ciampi Giada	A
Ciardi Stefania	P	Margheri Luca	P
Pacini Guido	P	Atria Francesco	P
Taronna Laura	P	Ticci Claudio	P
Del Tempora Luca	P	Romagnoli Leonardo	P
Grifoni Niccolò	P	Verdi Lorenzo	P
Erci Niccolò	P	Giovannini Marco	P
Baluganti Giorgia	P		

Presenti n. 15 membri su 17 (compreso il Sindaco).

Assume la presidenza la Signora Taronna Laura in qualità di PRESIDENTE assistita dal Segretario Signor Cosmi Emanuele.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle

persone dei Signori:

Del Tempora Luca

Baluganti Giorgia

Verdi Lorenzo

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a controllo	N
----------------------------------	----------	-----------------------------	----------



(Omissis il verbale fino alla presente deliberazione)

Si dà atto che all'appello iniziale risultano presenti in aula il Vice Sindaco Becchi e gli Assessori Galeotti, Tai e Timpanelli. Presenti: 4/5.

Si dà atto che alle ore 15,25 entra l'Assessore Baggiani. Presenti: 5/5.

Si dà atto che alle ore 16,00 entra la consigliera Ciampi. Presenti: 16/17

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la conforme proposta di deliberazione n. 68 in data 29/06/2020 del Servizio 2 (Risorse), depositata in atti;

VISTO il comma 639 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (*Legge di Stabilità 2014*) con cui *"È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone di una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore."*;

VISTI in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014 in cui viene dettagliata la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI):

comma 641: *"Il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. ..."*;

comma 645: *"... la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibile di produrre rifiuti urbani e assimilati. ..."*;

comma 648: *"Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano la superficie assoggettabile alla TARI rimane quella calpestabile."*;

comma 649: *"Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo"*



proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. ...";

comma 650: "La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria."

comma 651: "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999.";

comma 652: "Il comune ... può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. ... il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, ...";

comma 654: "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.";

comma 657: "Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la TARI è dovuta in misura non superiore al 40 per cento della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita.";

comma 658: "Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.";

comma 659: "Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

abitazioni con unico occupante;

abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;

locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad altro uso non continuativo, ma ricorrente;

abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;

fabbricati rurali ad uso abitativo;

E-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti."

comma 660: "Il comune può deliberare, ... , ulteriori riduzioni ed esenzioni ... La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”

comma da 662 a 665: sulla tariffa giornaliera;

comma 666: *“È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. ... “;*

comma 683: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ... “;*

comma 690: *“La IUC è applicata e riscossa dal comune, ... “;*

comma 692: sulla designazione del funzionario responsabile;

VISTO il comma 169 dell'articolo 1 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) il quale stabilisce che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

VISTO il comma 2 dell'articolo 107 (Differimento di termini amministrativo-contabili) del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) – convertito dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020 – il quale afferma che *“ ... per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020 ... “* considerando che l'ulteriore proroga (dal 31 luglio al 30 settembre) è stata introdotta dal comma 3-bis dell'articolo 106 (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali) del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19) – convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

RICHIAMATO il comma 5 dell'articolo 107 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 il quale afferma che *“I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed*



approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021."

PRESO ATTO che il comma 658 precedentemente citato prevede che *"Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche"*;

PRESO ATTO che il sistema di smaltimento con la metodologia del porta-a-porta introdotto a partire dall'anno 2019, può essere considerato ancora in fase sperimentale, per cui in attesa di verificare l'impatto delle riduzioni tariffarie previste per le utenze domestiche, si ritiene di ottemperare a quanto previsto al comma 658 confermando per le utenze domestiche quanto già stabilito per l'anno 2019;

RICHIAMATO il "Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28 luglio 2020 e per il quale l'entrata in vigore è fissata al 1° gennaio 2020;

RITENUTO di disciplinare le riduzioni "tipiche" stabilite nel Regolamento Comunale, rientranti nel comma 659 citato e quindi all'interno dei costi generali del servizio da coprire attraverso la determinazione della tariffa, nel seguente modo:

articolo 21 – commi 5, 6 e 7: di prevedere un limite di € 4.000,00 alle riduzioni per la redistribuzione delle eccedenze alimentari

articolo 21 – commi 8 e 9: di prevedere un limite di € 4.000,00 alle riduzioni per la sostituzione della carta con il tessuto da parte del settore della ristorazione

articolo 21 – comma 10: di prevedere un limite di € 4.000,00 alle riduzioni riguardanti le utenze non domestiche certificate ISO 14001 oppure EMAS

articolo 24 – comma 1: di prevedere una riduzione del 20% della parte variabile della tariffa annua a quelle utenze che:

per le utenze domestiche, abbiano una produzione di rifiuti indifferenziati inferiore od uguale a 260 litri annui per componente familiare (vale a dire, considerando che un bidoncino ordinario ha la capacità di 20 litri per 52 settimane diviso 4, significa quindi ad esempio consegna di tale bidoncino dei rifiuti indifferenziati una volta ogni quattro settimane per una famiglia da un componente, una volta ogni due settimane per una famiglia da due componenti, tutte le settimane per una famiglia da quattro componenti); tale limite annuo per componente si alza a 2.600 litri nel caso di presenza nel nucleo familiare di un/una bambino/a inferiore ai tre anni di età ed a 5.200 litri nel caso di presenza nel nucleo familiare di componenti affetti da



patologie riconosciute dal Servizio Sanitario Nazionale che necessitano dell'utilizzo di pannoloni ed/od altri presidi medici;

per le utenze non domestiche, abbiano una produzione di rifiuti indifferenziati annua tale che il rapporto con la quantità di rifiuti differenziati prodotti sia inferiore od uguale al 15%

articolo 25 – comma 1: di prevedere una riduzione per le utenze domestiche che abbiano conferito direttamente al centro di raccolta i rifiuti (con esclusione dei rifiuti raccolti con il servizio porta-a-porta e dei rifiuti per i quali nel territorio comunale sono presenti cassonetti stradali) è riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa dovuta. Tale riduzione è pari al prodotto tra la quantità documentata di rifiuti urbani conferiti (con un massimo di 300 kg / anno), per il 30% del costo unitario *cu* per le utenze domestiche che ammonta a 0,23 €/kg (rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze domestiche (€ 1.710.588,84) e la quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (7.425.694,85 kg), precisando che in mancanza del piano finanziario dell'anno 2020, i dati relativi sono quelli riferiti al 2019);

articolo 25 – comma 2: di prevedere una riduzione per le utenze non domestiche che abbiano conferito direttamente al centro di raccolta i rifiuti (con esclusione dei rifiuti raccolti con il servizio porta-a-porta e dei rifiuti per i quali nel territorio comunale sono presenti cassonetti stradali) è riconosciuta una riduzione della parte variabile della tariffa dovuta. Tale riduzione è pari al prodotto tra la quantità documentata di rifiuti urbani conferiti (con un massimo di 1.000 kg / anno), per il 30% del costo unitario *cu* per le utenze non domestiche che ammonta a 0,34 €/kg (rapporto tra i costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche (€ 1.092.453,34) e la quantità totale dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche (3.199.855,15 kg), precisando che in mancanza del piano finanziario dell'anno 2020, i dati relativi sono quelli riferiti al 2019);

RICHIAMATA la Deliberazione n. 158 del 5 maggio 2020 (*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da covid-19*) di ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in cui vengono individuati e suddivisi i soggetti destinatari delle necessarie agevolazioni in:

- utenze non domestiche interessate da provvedimenti di chiusura (ormai conclusi – tabella 1A)
- utenze non domestiche interessate da provvedimenti di chiusura (ancora in corso al momento dell'adozione della delibera – tabella 1B)
- utenze non domestiche che potrebbero essere interessate da provvedimenti di chiusura (tabella 2)
- utenze non domestiche non interessate da provvedimenti di chiusura (ma con chiusura o riduzione volontaria – tabella 3)
- utenze domestiche svantaggiate;



VISTA la nota di approfondimento di IFEL – Fondazione ANCI – del 31 maggio 2020 su *“La delibera ARERA n. 158 / 2020 nell’ambito della potestà comunale in materia di agevolazioni sulla Tari ...”* ed in particolare dove si afferma che *“... tutte le agevolazioni previste da ARERA sono già astrattamente ricomprese nell’ampia potestà concessa ai Comuni dall’articolo 1, comma 660, delle legge 147 / 2013, che consente dal 2014 ai consigli comunali di introdurre con regolamento riduzioni non necessariamente connesse alla produzione dei rifiuti, quindi consentendone lo scopo sociale, purché le riduzioni stesse siano finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale ed il mancato gettito non sia quindi ripartito sulle altre utenze. ... Appare evidente, in proposito, che qualsiasi scelta che vada oltre il livello minimo contemplato nella Delibera n. 158 possa essere liberamente applicata dai Comuni, con l’unica accortezza di comprendere, all’interno delle scelte effettuate, le utenze non domestiche previste dagli Allegati alla delibera in esame. ...”*;

VISTA inoltre l’ordinanza del Ministero della Salute del 16 agosto 2020 – come prorogata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 - relativamente alla sospensione dell’attività delle discoteche dal 17 agosto 2020 fino al 7 ottobre 2020, salvo ulteriori proroghe;

CONSIDERATA l’analisi effettuata dall’Ufficio Tributi - riepilogata nello schema sotto riportato - in cui si evidenziano le categorie delle utenze non domestiche interessate dal blocco delle attività con i relativi periodi di chiusura, analisi che risulta in linea con quanto indicato da ARERA e che anzi ne amplia leggermente il perimetro principalmente per motivazioni legate all’applicabilità concreta in quanto per semplicità gestionale - anche nei confronti degli utenti - la quantificazione dell’agevolazione è stata effettuata:

per categorie tariffarie invece che per codice ATECO e fra le due grandezze non c’è perfetta ed immediata sovrapposibilità;

per la (quasi) totalità della categoria tariffaria nel suo complesso, invece che per singola azienda, evitando così la richiesta di ulteriore documentazione da parte degli eventuali interessati;



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

categori tariffarie					
	agevolabili	non agevolabili	periodo computabile per agevolazione	quantificazione in % sull'anno	quantificazione agevolazione su parte variabile della tariffa
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto		15 MAR - 15 MAG	-16,67%	-€ 7.523,60
2	Cinematografi e teatri		1 MAR - 30 GIU	-33,33%	-€ 297,38
4	Impianti sportivi	Distributori di carburante	15 MAR - 30 GIU	-29,17%	-€ 2.693,72
6	Esposizioni, autosaloni		15 MAR - 30 APR	-12,50%	-€ 1.297,57
7	Alberghi con ristorante		1 MAR - 31 MAG	-25,00%	-€ 8.053,19
8	Alberghi senza ristorante		1 MAR - 31 MAG	-25,00%	-€ 2.673,97
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli		15 MAR - 15 MAG	-16,67%	-€ 16.091,55
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		15 MAR - 15 MAG	-16,67%	-€ 932,63
16	Banchi di mercato beni durevoli		15 MAR - 15 MAG	-16,67%	-€ 2.816,24
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista		15 MAR - 15 MAG	-16,67%	-€ 2.409,04
20	Attività industriali con capannoni di produzione	attività essenziali	15 MAR - 15 MAG	-16,67%	-€ 4.982,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	attività essenziali	15 MAR - 15 MAG	-16,67%	-€ 7.837,68
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		15 MAR - 15 MAG	-16,67%	-€ 21.014,06
23	Mense, birrerie, amburgherie		15 MAR - 15 MAG	-16,67%	-€ 1.424,60
24	Bar, caffè, pasticceria		15 MAR - 15 MAG	-16,67%	-€ 9.784,91
29	Banchi di mercato generi alimentari		15 MAR - 30 APR	-12,50%	-€ 1.382,57
30	Discoteche, night club		1 MAR - 30 GIU e 15 AGO - 15 OTT	-50,00%	-€ 265,38
31	Agriturismo, affittacamere, residence	Caserve	1 MAR - 31 MAG	-25,00%	-€ 5.260,64
					-€ 96.741,66

PRESO ATTO che da tale schema emerge una stima di costi per le agevolazioni collegate all'emergenza epidemiologica che ammonta indicativamente a circa € 100.000,00 che sono state finanziate con variazione di Bilancio approvata con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 6 agosto 2020;

RITENUTO allora di disciplinare le riduzioni "atipiche" stabilite nel Regolamento Comunale, rientranti nel comma 660 citato e quindi a carico del bilancio generale dell'Amministrazione Comunale, nel seguente modo:
per le utenze domestiche, recependo in tal modo anche quanto indicato dalla Deliberazione di ARERA relativamente alle utenze domestiche svantaggiate, prevedendo in bilancio:

- un importo di € 15.000,00 per agevolazioni a favore delle famiglie svantaggiate;
- inoltre un altro importo di € 5.000,00 per agevolazioni invece a favore



delle famiglie in difficoltà a causa della recente perdita del lavoro, agevolazioni da erogare rispetto alla tassa residua dell'anno 2020 ancora da versare da parte dei destinatari del contributo;

per le utenze non domestiche, prevedendo in bilancio:

- un importo di € 100.000,00 per agevolazioni a favore di categorie tariffarie, recependo in tal modo sia quanto indicato dalla Deliberazione di ARERA che quanto approfondito da IFEL relativamente alle chiusure obbligate e volontarie delle attività economiche;
- un importo di € 5.000,00 per agevolazioni a favore di specifiche categorie economiche a fronte dell'inizio della loro attività nel corso dell'anno 2020;

VISTO il comma 15-ter dell'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 (aggiunto dall'articolo 15-bis del Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019) ai sensi del quale *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico della delibera di approvazione delle tariffe entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno...."*;

CONSIDERATO che per l'anno 2020 tale scadenza è stata fissata al 31 ottobre, in seguito alla proroga dettata dal comma 3-bis dell'articolo 106 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 – convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

VISTO l'Allegato 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 26 aprile 1999 relativamente all'individuazione dei coefficienti di produzione dei rifiuti e più precisamente:

- la Tabella 1 A per l'attribuzione della parte fissa alle utenze domestiche (coefficienti *Ka*);
- la Tabella 2 per l'attribuzione della parte variabile alle utenze domestiche (coefficienti *Kb*);
- la Tabella 3 A per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche (coefficienti *Kc*);
- la Tabella 4 A per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche (coefficienti *Kd*);

CONSIDERATO che quest'anno si rileva la necessità di approvare le tariffe della TARI ai sensi del comma 5 dell'articolo 107 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e cioè in deroga alla conformità al piano finanziario dei costi di gestione, fissandole quindi allo stesso valore di quelle adottate per l'anno 2019, che si richiamano in allegato;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (*Allegato n. 8*);

DATO ATTO che la 1^a Commissione consiliare permanente *"Affari*



istituzionali, funzionalità e efficienza dell'Ente, risorse controllo e garanzia" riunitasi in data 15/09/2020, ha espresso parere favorevole, come da verbale depositato in atti;

UDITA l'illustrazione dell'Assessore Tai, competente per materia, ed il successivo dibattito svoltosi, come riportato nel separato verbale integrale al quale si fa rinvio;

DATO ATTO che la Presidente pone ai voti la proposta;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese:

- Presenti: 16
- Astenuti: 6 (Atria, Ticci, Margheri, Giovannini, Verdi, Romagnoli)
- votanti: 10
- Favorevoli: 10

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, tenendo conto di quanto indicato in narrativa, le seguenti tabelle per l'anno 2020:
 - "coefficienti (Ka e Kb) per l'attribuzione delle parti fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche"; individuata come "Allegato n. 1";
 - "coefficienti (Kc e Kd) per l'attribuzione delle parti fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche"; individuata come "Allegato n. 2";
2. **DI APPROVARE**, ai sensi del comma 5 dell'articolo 107 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e quindi allo stesso valore già adottato per l'anno 2019 - come indicato in narrativa, le tariffe annue, al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, relative alla gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, quali risultano dai prospetti che si uniscono al presente provvedimento come "Allegato n. 3" per le parti fissa e variabile delle utenze domestiche e come "Allegato n. 4" per le parti fissa e variabile delle utenze non domestiche e di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. **DI CONFERMARE** per quanto espresso in narrativa, ai sensi del comma 658 dall'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, nella ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, già stabilita per l'anno 2019;
4. **DI STANZIARE**, ai sensi del comma 660 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014 ed iscritti nella parte Uscita del Bilancio 2020:
 - € 15.000,00 per le agevolazioni a favore di determinate categorie sociali in difficoltà economiche, secondo le modalità dettagliatamente indicate nell'"Allegato n. 5" alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - € 5.000,00 per le agevolazioni a favore di determinate categorie sociali le cui difficoltà economiche sono determinate dalla recente perdita del lavoro



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

agevolazioni da erogare rispetto alla tassa residua dell'anno 2020 ancora da versare da parte dei destinatari del contributo, secondo le modalità dettagliatamente indicate nell'"Allegato n. 6" alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale

- € 100.000,00 per le agevolazioni a favore delle categorie economiche interessate dai provvedimenti emessi per contrastare l'emergenza epidemologica causata dal virus COVID-19, secondo lo schema seguente:

<i>categorie tariffarie</i>			<i>riduzione su parte variabile della tariffa</i>
	<i>agevolabili</i>	<i>non agevolabili</i>	
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto		16,67%
2	Cinematografi e teatri		33,33%
4	Impianti sportivi	Distributori di carburante	29,17%
6	Esposizioni, autosaloni		12,50%
7	Alberghi con ristorante		25,00%
8	Alberghi senza ristorante		25,00%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli		16,67%
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		16,67%
16	Banchi di mercato beni durevoli		16,67%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista		16,67%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	attività essenziali	16,67%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	attività essenziali	16,67%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		16,67%
23	Mense, birrerie, amburgherie		16,67%
24	Bar, caffè, pasticceria		16,67%
29	Banchi di mercato generi alimentari		12,50%
30	Discoteche, night club		50,00%
31	Agriturismo, affittacamere, residence	Caserma	25,00%

- € 5.000,00 per le agevolazioni a favore delle categorie economiche per l'inizio della propria attività nel corso dell'anno 2020, secondo le modalità dettagliatamente indicate nell'"Allegato n. 7" alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale

5. DI FISSARE per l'anno 2020 i seguenti limiti alle riduzioni previste dall'articolo 21 del Regolamento Comunale per le utenze non domestiche:

- commi 5, 6 e 7 (redistribuzione delle eccedenze alimentari): limite di € 4.000,00
- commi 8 e 9 (sostituzione della carta con il tessuto da parte del settore della ristorazione): limite di € 4.000,00



- o comma 10 (utenze non domestiche certificate ISO 14001 oppure EMAS):
limite di € 4.000,00
- 6. DI PREVEDERE** per l'anno 2020, per quanto specificato in narrativa, una riduzione del 20% della parte variabile della tariffa annua a quelle utenze che:
- *per le utenze domestiche*, abbiano avuto una produzione annua di rifiuti indifferenziati inferiore od uguale a:
 - 260 litri per componente familiare
 - 2.600 litri per componente familiare, nel caso di presenza nel nucleo familiare di un/una bambino/a inferiore ai tre anni di età
 - 5.200 litri per componente familiare, nel caso di presenza nel nucleo familiare di componenti affetti da patologie riconosciute dal Servizio Sanitario Nazionale che necessitano dell'utilizzo di pannoloni ed/od altri presidi medici
 - *per le utenze non domestiche*, abbiano avuto una produzione di rifiuti indifferenziati tale che il rapporto con la quantità di rifiuti differenziati prodotti sia inferiore od uguale al 15%
-
- 7. DI PREVEDERE** per l'anno 2020, per quanto specificato un narrativa, per le utenze che abbiano conferito direttamente al centro di raccolta i rifiuti (con esclusione dei rifiuti raccolti con il servizio porta-a-porta e dei rifiuti per i quali nel territorio comunale sono presenti cassonetti stradali), una riduzione della parte variabile pari a:
- o *per le utenze domestiche*: 0,07 €/kg (30% del *cu* riferito a tali utenze)
 - o *per le utenze non domestiche*: 0,10 €/kg (30% del *cu* riferito a tali utenze)
- 8. DI PROVVEDERE** alla trasmissione, secondo le modalità previste dai comma 15 e 15-ter dell'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro la data del **31** (e non del 14, in seguito alla proroga dettata dal comma 3-bis dell'articolo 106 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020) **ottobre 2020**;
- 9. DI INDIVIDUARE** nel dr. Marco FERRARO, responsabile dell'Unità Operativa Entrate Tributarie e Statistiche, il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990.

Di seguito, su proposta della Presidente e dato atto dell'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

- Presenti: 16
- Astenuti: 6 (Atria, Ticci, Margheri, Giovannini, Verdi, Romagnoli)



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

- Votanti: 10
- Favorevoli: 10

DELIBERA

10. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

F.to LA PRESIDENTE
Taronna Laura

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Cosmi Emanuele

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Repertorio Albo Informatico Numero: 1184

La sottoscritta responsabile della U.O. STAFF Segreteria, Affari Generali ed Organi Governo ATTESTA che la presente deliberazione in data odierna viene affissa all'Albo Pretorio informatico ove resterà pubblicata per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. n. 26/2000) dal 23-09-2020 al

Borgo San Lorenzo, 23-09-2020

LA RESPONSABILE
U.O. STAFF Segreteria, Affari Generali e Organi Governo
F.to Dott.ssa Lucia Gherardelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale CERTIFICA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000;

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Borgo San Lorenzo,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cosmi Emanuele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta responsabile della U.O. STAFF Segreteria, Affari Generali ed Organi Governo CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per la pubblicazione nei termini sopra indicati, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

Borgo San Lorenzo,

LA RESPONSABILE
U.O. STAFF Segreteria, Affari Generali e Organi Governo
Dott.ssa Lucia Gherardelli



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

Servizio Risorse
Unità Operativa Entrate Tributarie e Statistiche

(ALLEGATO 1)

ANNO 2020

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
COEFFICIENTI (KA – KB) PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PARTI FISSA E
VARIABILE DELLA TARIFFA ALLE UTENZE DOMESTICHE

<i>numero di componenti del nucleo familiare</i>	<i>Ka</i>	<i>Kb</i>
1	0,86	1,0
2	0,94	1,8
3	1,02	2,3
4	1,10	3,0
5	1,17	3,6
6 o più	1,23	4,1



(ALLEGATO 2)

ANNO 2020

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
COEFFICIENTI (Kc – Kd) PER L'ATTRIBUZIONE DELLE PARTI FISSA E
VARIABILE DELLA TARIFFA ALLE UTENZE NON DOMESTICHE

<i>n. cat.</i>	<i>categorie definite dal D.P.R. 158 / 1999</i>	<i>Kc</i>	<i>Kd</i>
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	0,63	5,82
2	Cinematografi e teatri	0,47	4,32
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	0,53	4,88
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,82	7,52
5	Stabilimenti balneari	0,69	6,39
6	Esposizioni, autosaloni	0,58	5,33
7	Alberghi con ristorante	1,64	15,14
8	Alberghi senza ristorante	1,22	11,30
9	Case di cura e di riposo	1,53	14,08
10	Ospedali	1,79	16,48
11	Uffici ed agenzie	1,52	14,02
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,04	9,50
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,25	11,54
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,49	13,65
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,87	8,02
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,64	15,10
	Banchi di mercato beni durevoli: utenze giornaliere	3,28	30,21



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

Servizio Risorse
Unità Operativa Entrate Tributarie e Statistiche

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,13	10,45
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,02	9,33
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,30	11,94
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,95	8,73
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,93	8,51
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,89	63,39
	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub: utenze giornaliere	18,41	169,27
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,03	27,86
24	Bar, caffè, pasticceria	4,93	45,34
	Bar, caffè, pasticceria: utenze giornaliere	12,08	111,06
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,43	22,33
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,43	22,28
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,53	69,27
28	Ipermercati di generi misti	2,03	18,67
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,89	63,35
	Banchi di mercato generi alimentari: utenze giornaliere	13,78	126,70
30	Discoteche, night club	1,94	17,83
31	Agriturismo, affittacamere, residence	0,95	8,73



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

Servizio Risorse
Unità Operativa Entrate Tributarie e Statistiche

(ALLEGATO 3)

ANNO 2020

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PARTI FISSA E VARIABILE PER LE UTENZE DOMESTICHE

<i>numero di componenti del nucleo familiare</i>	<i>parte fissa</i>	<i>parte variabile</i>
1	€ 1,09	€ 98,46
2	€ 1,20	€ 177,23
3	€ 1,30	€ 226,46
4	€ 1,40	€ 295,38
5	€ 1,49	€ 354,46
6 o più	€ 1,56	€ 403,69



(ALLEGATO 4)

ANNO 2020

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PARTI FISSA E VARIABILE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

<i>n. cat.</i>	<i>categorie definite dal D.P.R. 158 / 1999</i>	<i>Parte fissa</i>	<i>Parte variabile</i>
1	Musei, biblioteche, associazioni, luoghi di culto	€ 1,23	€ 1,99
2	Cinematografi e teatri	€ 0,92	€ 1,47
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	€ 1,03	€ 1,67
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	€ 1,60	€ 2,57
5	Stabilimenti balneari	€ 1,34	€ 2,18
6	Esposizioni, autosaloni	€ 1,13	€ 1,82
7	Alberghi con ristorante	€ 3,19	€ 5,17
8	Alberghi senza ristorante	€ 2,38	€ 3,86
9	Case di cura e di riposo	€ 2,98	€ 4,81
10	Ospedali	€ 3,48	€ 5,63
11	Uffici ed agenzie	€ 2,96	€ 4,79
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 2,02	€ 3,24
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	€ 2,43	€ 3,94
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,90	€ 4,66
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 1,69	€ 2,74
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 3,19	€ 5,16
	Banchi di mercato beni durevoli: utenze giornaliere	€ 7,25	€ 11,48



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

Servizio Risorse
Unità Operativa Entrate Tributarie e Statistiche

17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,20	€ 3,57
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,99	€ 3,19
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,53	€ 4,08
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,85	€ 2,98
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,81	€ 2,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 13,41	€ 21,64
	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub: utenze giornaliere	€ 35,80	€ 57,81
23	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 5,90	€ 9,51
24	Bar, caffè, pasticcerie	€ 9,60	€ 15,48
	Bar, caffè, pasticcerie: utenze giornaliere	€ 23,53	€ 37,90
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 4,73	€ 7,62
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 4,73	€ 7,61
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 14,66	€ 23,65
28	Ipermercati di generi misti	€ 3,95	€ 6,37
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 13,41	€ 21,63
	Banchi di mercato generi alimentari: utenze giornaliere	€ 26,83	€ 43,28
30	Discoteche, night club	€ 3,78	€ 6,09
31	Agriturismo, affittacamere, residence	€ 1,85	€ 2,98



(ALLEGATO 5)

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
AGEVOLAZIONI SOCIALI PER L'ANNO 2020
FAMIGLIE RESIDENTI**

Individuazione dei destinatari del contributo

Il contributo è destinato a tutte le famiglie residenti che abbiano un I.S.E.E. pari od inferiore ad € 15.000,00.

Quantificazione del contributo personalizzato

L'importo totale dello stanziamento ammonta ad € 15.000,00 al lordo del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente. Tale importo verrà ripartito tra coloro che avranno presentato istanza entro i termini fissati, in maniera direttamente proporzionale rispetto alla differenza tra la soglia di € 15.000,00 e l'I.S.E.E. del proprio nucleo familiare.

Modalità di erogazione del contributo

I cittadini interessati devono presentare istanza, unicamente riempiendo l'apposito modello presente sul sito internet comunale, nel periodo compreso **tra il 1° ed il 31 ottobre 2020**.

Tale istanza dovrà essere presentata dall'intestatario/a della tassa e dovrà esservi indicato, oltre all'abitazione in cui è fissata la residenza, **unicamente il valore dell'I.S.E.E. in corso di validità**.

Coloro che avranno presentato istanza di contributo, in attesa della risposta dell'amministrazione, per evitare pagamenti in eccesso ed i conseguenti rimborsi, hanno la facoltà di non effettuare i versamenti in acconto, regolarizzando quanto dovuto per l'intero anno con la rata di saldo.

Regolarità rispetto alla bollettazione

Saranno rigettate le istanze per le quali, alla data della richiesta, non siano state presentate le dichiarazioni di utilizzo di quelle abitazioni in cui ciascun componente del nucleo familiare sia stato residente nel periodo dall'anno 2015 in poi. Analogamente saranno rigettate le richieste per le quali, entro il termine di scadenza della presentazione dell'istanza, non risultino regolari i versamenti ai fini TARI (anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019) relativamente a tutte le abitazioni in cui ciascun componente del nucleo familiare sia stato residente dall'anno 2015 in poi.

Limiti del contributo

Il contributo personalizzato è relativo alla famiglia del richiedente ed all'intero anno 2020 ed ha i seguenti limiti minimi e massimi, nel rispetto comunque del limite di budget stanziato:

<i>numero familiare</i>	<i>limite minimo</i>	<i>limite massimo</i>
1		€ 105,00
2		€ 175,00
3		€ 220,00



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

Servizio Risorse
Unità Operativa Entrate Tributarie e Statistiche

4		€ 280,00
5		€ 330,00
6 ed oltre		€ 370,00

Variazioni anagrafiche

Il contributo è relativo all'intero anno 2020, quindi nel caso di immigrazioni, emigrazioni o variazioni della composizione familiare nel corso dell'anno, il contributo verrà rideterminato relativamente alla data della variazione anagrafica.



(ALLEGATO 6)

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
AGEVOLAZIONI SOCIALI PER PERDITA LAVORO PER L'ANNO 2020
FAMIGLIE RESIDENTI

Individuazione dei destinatari del contributo

Il contributo è destinato a tutte le famiglie residenti alle seguenti condizioni:

- **monoreddito con rapporto di lavoro dipendente ed a tempo indeterminato attivo al 1° gennaio 2020**
- **niente patrimonio immobiliare, a parte eventualmente l'abitazione principale e le relative pertinenze**
- **cessazione involontaria nel corso dell'anno 2020 del rapporto di lavoro per licenziamento oppure per dimissioni per giusta causa**

Quantificazione del contributo

L'importo totale dello stanziamento del capitolo 6883 ammonta ad € 5.000,00 al lordo del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente. Tale importo verrà ripartito in maniera omogenea tra coloro che avranno presentato istanza entro i termini fissati e successivamente l'importo singolo sarà riproporzionato rispetto al periodo di mancanza di lavoro, cioè dalla data di licenziamento fino a fine anno (oppure fino alla nuova assunzione con un contratto a tempo indeterminato); l'importo troverà comunque un limite nella tassa residua dell'anno in corso ancora da versare al momento della richiesta di erogazione, considerando anche l'eventuale contributo sociale.

Modalità di erogazione del contributo

I cittadini interessati devono presentare istanza, unicamente riempiendo l'apposito modello presente sul sito internet comunale, nel periodo compreso **tra il 1° ed il 15 gennaio 2021**.

In tale modello dovranno essere indicate, oltre alle sussistenze delle condizioni per l'erogazione del contributo, anche la data della perdita del lavoro (ricavabile dal modello UNILAV da allegare) e, se il caso si fosse verificato, la data della nuova assunzione sempre con contratto di lavoro dipendente ed a tempo indeterminato.



(ALLEGATO 7)

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
AGEVOLAZIONI PER LE NUOVE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2020

Individuazione dei destinatari del contributo

Il contributo è destinato alle utenze non domestiche appartenenti alle seguenti categorie tariffarie

<i>n. cat.</i>	<i>categorie definite dal D.P.R. 158 / 1999</i>
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, hamburgerie
24	Bar, caffè, pasticcerie
25	(<i>Supermercati: esclusi dall'agevolazione</i>), pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio

che abbiano iniziato una nuova attività nel corso dell'anno 2020.

Quantificazione del contributo personalizzato

L'importo totale dello stanziamento del capitolo 8672 ammonta ad € 5.000,00 al lordo del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente. L'agevolazione alle singole utenze ammonta al 20% della tariffa (sia la parte fissa che quella variabile), se poi lo stanziamento non fosse sufficiente, l'importo totale verrà ripartito proporzionalmente fra gli aventi diritto.

Modalità di erogazione del contributo

Non deve essere presentata alcuna istanza specifica, ma deve essere segnalato all'interno della dichiarazione iniziale (obbligatoria) ai fini TARI; per le dichiarazioni già presentate, le utenze interessate verranno individuate direttamente dall'ufficio all'interno dell'archivio. Il contributo verrà quantificato e caricato in detrazione sulla bolletta del saldo.



Oggetto: GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA - DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N. 267 DEL 18.08.2000

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Borgo San Lorenzo, li 07-09-20

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Giannelli Marco

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Borgo San Lorenzo, li 07-09-20

IL RAGIONIERE

F.to Giannelli Marco